



## **“TOCCARE LA PACE”**

17 marzo 2005, Roma, Palazzo dell'Informazione.

Incontro con: Pino Bertelli, Geraldina Coltotti, Enrico Grezzi, Donata Lodi, Diego Mormorio, Simona Torretta.

Moderatore: Erfan Rashid

## **MOSTRE: APRE A ROMA 'TOCCARE LA PACE' DEL FOTOGRAFO PINO BERTELLI**

Roma, 18 mar. - (Aki) - "Con questa iniziativa, si da' la possibilita' ai bambini iracheni di riprendere la loro vita normale ed avere gli strumenti minimi per vivere": con queste parole il giornalista iracheno Erfan Rashid, capo della redazione araba di AKI-ADNKRONOS INTERNATIONAL, presenta la mostra fotografica 'Toccare la Pace' di Pino Bertelli, aperta al pubblico da oggi e fino al 22 marzo presso lo spazio espositivo del Palazzo dell'Informazione, sede del gruppo GMC-Adnkronos, a Roma. Le foto in mostra sono state estrapolate dal volume fotografico di Bertelli 'Iraq: ritratti dall'infanzia insanguinata', la cui vendita finanziaria 'Farah', programma per l'educazione primaria nelle scuole di Baghdad e Bassora dell'Unicef e di 'Un ponte per...'. Gli scatti sono stati realizzati da Bertelli nel giugno 2003. "La mostra rappresenta un punto di vista particolare sulla realta' irachena, ed evidenzia i torti subiti dagli iracheni a causa della guerra, dell'embargo e della lunga dittatura - dice Rashid, che ieri sera ha moderato il dibattito svoltosi alla cerimonia di presentazione del libro intitolata "Un ponte per... e Adnkronos International-. Noi sottolineiamo anche che la realta' irachena va letta nella sua complessita', mettendo in luce quindi anche i progressi faticosamente acquisiti, come pure la lotta quotidiana degli iracheni



per riprendere in mano il loro destino e decidere del loro futuro, come hanno dimostrato il 30 gennaio scorso".

Il giornalista iracheno William Warda, direttore del settimanale 'Bahra', intervenuto all'incontro di ieri, ha detto che le foto della mostra "esprimono tutto il dolore e la tristezza" vissuti dal popolo iracheno, e ha aggiunto: "Spero che il pubblico sappia tradurle in un messaggio per un futuro di speranza" in Iraq.

Fotografo di strada e critico di cinema, Bertelli e' un esponente di spicco del 'neosituazionismo' italiano. Ha vinto il Premio Castiglioncello per la fotografia nel 1999 e il Premio Internazionale Orvieto per un reportage su Chernobyl. L'attenzione ai temi della diversita' e dell'emarginazione lo conduce a una visione militante, appassionata e severa al tempo stesso. Bertelli gioca spesso con le citazioni, definendosi, nel breve cenno biografico riportato nel suo volume, "dottore in niente", come si autodefiniva anche il padre della sua corrente filosofica, Guy Debord.

*(Epr/Aki)*